

FERRARA DI MONTE BALDO

Una nuova nova brilla nel cielo dell'Osservatorio

Sensazionale scoperta astronomica a Novezzina

Nel cielo sopra Ferrara di Monte Baldo brilla una stella finora sconosciuta. È una nova, ovvero un astro reso più luminoso per un breve periodo, per effetto di un'enorme esplosione nucleare causata dall'accumulo di idrogeno sulla superficie di una nana bianca. Gli antichi avevano battezzato questo tipo di stelle come "nove", proprio perché apparivano improvvisamente nel cielo per poi scomparire dalla vista e tornare allo stato di quiescenza originale.

L'astro, a cui l'Unione astronomica internazionale ha assegnato il nome AT2016ize, è stato un bel regalo di Natale per gli astrofili del Circolo "Antonio Cagnoli", che gestiscono l'Osservatorio astronomico pubblico "Angelo Gelodi" sul

Baldo. Eccezionale scoperta è stata fatta il 21 dicembre scorso dal telescopio veronese che scandaglia le galassie. Dalla cupola aperta sull'immensità dello spazio, gli acuti astrofili hanno notato il bagliore di una stella che nelle immagini delle notti precedenti non c'era.

«Appena ci siamo accorti abbiamo avviato le verifiche, durate l'intera notte, inviando poi l'allerta di una possibile nova tramite i canali ufficiali dell'Unione astronomica internazionale», ricostruisce il segretario del Cav, **Raffaele Belligoli**, ricercatore che insieme a **Flavio Castellani**, **Claudio Marangoni** e **Fernando Marziali** ha firmato l'avvistamento.

Il "nuovo" astro è stato localizzato vicino al nucleo

della galassia di Andromeda, che dista da noi circa due milioni e mezzo di anni luce. La scoperta è stata confermata il 23 dicembre da un gruppo di ricercatori della Repubblica Ceca, che utilizzando un telescopio della Silla in Cile si sono imbattuti nella nova, riconoscendola come frutto di una scoperta indipendente. Nel frattempo, in questi giorni, l'Osservatorio astronomico di Asiago, gestito dall'ateneo patavino, è al lavoro per fare un'analisi spettrofotometrica della nova AT2016ize.

Gli astrofili del Monte Baldo sono ovviamente al settimo cielo per questa importante scoperta. «Non è un risultato frutto del caso, ma della competenza, della collaborazione e della passione che accomuna i nostri soci –



Foto F. Zoccatelli

ci tiene a precisare **Flavio Castellani**, direttore dell'Osservatorio astronomico –. Questi brillanti risultati sarebbero impossibili senza il programma per la selezione degli oggetti da monitorare sviluppato da **Fernando Marziali**, senza il controllo remoto della strumentazione curato da **Claudio Marangoni** e senza la costanza nell'assicurare ogni notte le riprese e i controlli, compito mio e di **Raffaele Belligoli**».

Questo lavoro di squadra, in passato, aveva già portato buoni frutti. Nell'ottobre del 2012, infatti, qui è stata scoperta la prima supernova veronese, la 2012fm; nell'estate del 2013 ne è stata ritrovata una seconda, la supernova 2013ff. Tali avvistamenti hanno portato il nome dell'Osservatorio di Novezzina in giro per il mondo e sulle riviste scientifiche internazionali. «La fine del 2016 ci ha riservato grandi

soddisfazioni – aggiunge **Belligoli** –. Dagli Stati Uniti ci è arrivato un attestato per una ricerca che abbiamo compiuto nel 2013 sulla curva di luce di una supernova 2011fe: è stata tra le prime cinque ricerche nel mondo astronomico più citate di sempre».

Da anni, il Circolo astrofili veronesi "Antonio Cagnoli" (www.astrofiliveronesi.it) è impegnato nella divulgazione scientifica e didattica. Le scuole superiori scaligere possono avvalersi di questo valido centro di ricerca per approfondire l'astronomia: d'estate, diversi studenti frequentano l'Osservatorio per fare uno stage.

Gli appassionati di stelle, galassie e pianeti possono approfittare del tesoro di conoscenze degli astrofili partecipando anche alle serate di osservazione del cielo. Non solo a Novezzina, ma pure in piazza Bra, dove mensilmente si puntano i telescopi dei soci: il prossimo appuntamento è per domenica 8 gennaio, a partire dalle 19.

Il gruppo organizza pure corsi di astronomia. Il prossimo corso base inizierà venerdì 27 gennaio nella sede del Circolo, in via Brunelleschi 12 (zona Stadio). Per informazioni o iscrizioni si può contattare il numero 334.7313710 o inviare una mail all'indirizzo info@astrofiliveronesi.it.

Adriana Vallisari